

Mercoledì 3 Dicembre

[29]Allontanatosi di là, Gesù giunse presso il mare di Galilea e, salito sul monte, si fermò là.

[30]Attorno a lui si radunò molta folla recando con sé zoppi, storpi, ciechi, sordi e molti altri malati; li deposero ai suoi piedi, ed egli li guarì. [31]E la folla era piena di stupore nel vedere i muti che parlavano, gli storpi raddrizzati, gli zoppi che camminavano e i ciechi che vedevano. E glorificava il Dio di Israele.

Seconda moltiplicazione dei pani

[32]Allora Gesù chiamò a sé i discepoli e disse: «Sento compassione di questa folla: ormai da tre giorni mi vengono dietro e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non svengano lungo la strada». [33]E i discepoli gli dissero: «Dove potremo noi trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?». [34]Ma Gesù domandò: «Quanti pani avete?». Risposero: «Sette, e pochi pesciolini». [35]Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, [36]Gesù prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò, li dava ai discepoli, e i discepoli li distribuivano alla folla. [37]Tutti mangiarono e furono saziati. Dei pezzi avanzati portarono via sette sporte piene.(Mt.15,29-37)

La folla era piena di stupore. Gesù guarisce i malati che gli vengono portati:in Lui ha compimento la salvezza annunciata dai profeti. Una salvezza integrale, che riguarda tutto l'uomo, in tutte le sue dimensioni. Dio che si fa uomo prende su di sé tutto il nostro dolore e le nostre malattie,la sua umanità lo rende solidale in modo unico alla nostra umanità e la guarisce e la solleva.

Anche nel miracolo della moltiplicazione-divisione dei pani e dei pesci,Gesù mostra la sua vicinanza con noi,non ci abbandona,ha cura delle nostre fami,fino a farsi nostro stesso cibo nell'Eucarestia. Ancora oggi in noi rinasca lo stupore per un Dio così!